

COMUNE DI CASALE CORTE CERRO

Provincia del Verbano - Cusio - Ossola

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ANDREA COPPO

Comune di Casale Corte Cerro

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2021

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2021, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2021 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2021 del Comune di Casale Corte Cerro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Vercelli, lì 12 aprile 2022

L'Organo di revisione
Dott. Andrea Coppo



INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Andrea Coppo **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 38 del 30/12/2020;

- ricevuta in data 08.04.2022 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2021, approvati con delibera della giunta comunale n. 33 del 04.04.2022, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 (*);

() Il comune di Casale Corte Cerro ha popolazione inferiore a 5.000 abitanti ed ha utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL.*

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il d.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 08.02.2016;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta e dal responsabile del servizio finanziario;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2021
Variazioni di bilancio totali	n. 12
di cui variazioni di Consiglio	n. 6
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 12
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 4
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2021.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Casale Corte Cerro registra una popolazione al 01.01.2021, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 3.426 abitanti ed una popolazione al 31.12.2021 di 3.402 abitanti.

L'Organo di revisione, nel corso del 2021, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni Unione Montana del Cusio e del Mottarone;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti gli eventuali rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi, ove esistenti, non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2021 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"* al fine di verificare l'eventuale esistenza di errori bloccanti e adottare azioni correttive prima dell'approvazione da parte del Consiglio;

- nel corso dell'esercizio 2021, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso dell'esercizio 2021 l'ente non si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza COVID19;

- nel rendiconto 2021 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

- per l'attivazione degli investimenti siano state utilizzate le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

- l'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge

che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;

- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;

- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento l'Ente ha rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;

- nel corso dell'esercizio 2021, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- l'ente non è in dissesto;

- l'Ente ha predisposto la certificazione e l'annessa relazione relativa al raggiungimento degli obiettivi di servizio per la funzione servizi sociali nel 2021. La legge di bilancio 2021 (articolo 1, comma 792, legge 178/2020) ha stanziato, a decorrere dal 2021, un'apposita quota del fondo di solidarietà comunale, in misura crescente nel corso degli anni, da destinare al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata. In base al Dpcm attuativo del 1° luglio 2021 tutti i comuni sono tenuti a destinare nel 2021 una spesa per la funzione sociale, al netto del servizio asili nido, almeno pari al fabbisogno standard, riportato nella nota tecnica allegata al decreto. L'articolo 1 del Dpcm 1° luglio 2021 ha prescritto che la scheda di monitoraggio e l'annessa relazione devono essere allegate al rendiconto dell'ente e trasmesse al SOSE Spa entro il 31 maggio 2022, con modalità telematiche. In caso di accertato mancato raggiungimento, in tutto o in parte, degli obiettivi di servizio assegnati, ovvero in assenza della comunicazione gli Enti interessati sono tenuti a restituire le risorse ricevute mediante recupero a valere sul Fondo di solidarietà comunale attribuito ai medesimi comuni per l'anno seguente a quello di riferimento o, in caso di insufficienza dello stesso, secondo le modalità di cui ai commi 128 e 129 dell'art. 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2021 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da conto del Tesoriere)	€	1.178.189,44
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da scritture contabili)	€	1.178.189,44

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2019	2020	2021
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 342.228,99	€ 605.128,13	€ 1.178.189,44
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ 297.171,70

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio				
Consistenza cassa vincolata	+/-	2019	2020	2021
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ -	€ -	€ -
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ 297.171,70
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ -	€ -	€ 297.171,70
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ -	€ -	€ 297.171,70

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa					
Riscossioni e pagamenti al 31.12.2021					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 605.128,13			€ 605.128,13
Entrate Titolo 1.00	+	€ 2.314.276,79	€ 1.703.031,08	€ 241.211,65	€ 1.944.242,73
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 146.899,37	€ 126.972,83	€ 17.168,69	€ 144.141,52
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 953.619,86	€ 532.481,31	€ 83.620,07	€ 616.101,38
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 3.414.796,02	€ 2.362.485,22	€ 342.000,41	€ 2.704.485,63
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 3.132.668,00	€ 2.004.657,70	€ 392.635,93	€ 2.397.293,63
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 117.100,00	€ 117.077,14	€ -	€ 117.077,14
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 3.249.768,00	€ 2.121.734,84	€ 392.635,93	€ 2.514.370,77
Differenza D (D=B-C)	=	€ 165.028,02	€ 240.750,38	-€ 50.635,52	€ 190.114,86
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 165.028,02	€ 240.750,38	-€ 50.635,52	€ 190.114,86
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 1.314.707,63	€ 303.052,69	€ 209.064,43	€ 512.117,12
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ 445.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 445.000,00	€ 300.000,00	€ -	€ 300.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 2.204.707,63	€ 603.052,69	€ 209.064,43	€ 812.117,12
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ 445.000,00	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ 445.000,00	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ 445.000,00	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 1.759.707,63	€ 603.052,69	€ 209.064,43	€ 812.117,12
Spese Titolo 2.00	+	€ 1.578.911,21	€ 313.521,94	€ 129.969,75	€ 443.491,69
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 1.578.911,21	€ 313.521,94	€ 129.969,75	€ 443.491,69
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 1.578.911,21	€ 313.521,94	€ 129.969,75	€ 443.491,69
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 180.796,42	€ 289.530,75	€ 79.094,68	€ 368.625,43
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ 445.000,00	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ 445.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 1.500.000,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 1.500.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 816.646,59	€ 345.468,00	€ 2.865,10	€ 348.333,10
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 852.908,89	€ 313.010,43	€ 21.001,65	€ 334.012,08
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-F)	=	€ 914.690,27	€ 562.738,70	€ 10.322,61	€ 1.178.189,44
* Trattasi di quota di rimborso annua					
** Il totale comprende Competenza + Residui					

Relazioni

Nel conto del tesoriere al 31/12/2021 non risultano pagamenti per azioni esecutive.

L'ente non ha fatto ricorso all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio.

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2019	2020	2021
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.	€ 602.672,85	€ 350.000,00	€ 1.056.764,12
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	3	0	0
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	€ 42.338,99	€ -	€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 3,23	€ -	€ -

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a – (meno) 11 giorni. Ai sensi dell'articolo 1 comma 861 come modificato dall'art.9 del Decreto-legge del 06/11/2021 n. 152 l'indicatore è elaborato mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con - modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente (31.12.2021) e che ammonta ad euro 1.566,89 €.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza (W1) presenta un avanzo di Euro 406.605,33.

L'equilibrio di bilancio (W2) presenta un saldo pari ad Euro 300.456,62, mentre l'equilibrio complessivo (W3) presenta un saldo pari ad Euro 255.922,32 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	406.605,33
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	40.478,34
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	65.670,37
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	300.456,62

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	300.456,62
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	44.534,30
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	255.922,32

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2021
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 541.645,86
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 27.868,16
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 439.095,03
SALDO FPV	-€ 411.226,87
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 47.216,83
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 65.565,10
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 18.348,27
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 541.645,86
SALDO FPV	-€ 411.226,87
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 18.348,27
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 276.186,34
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 427.304,61
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021	€ 852.258,21

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2021

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 1.935.265,74	€ 1.967.828,29	€ 1.703.031,08	86,54368314
Titolo II	€ 129.730,68	€ 143.324,39	€ 126.972,83	88,59122303
Titolo III	€ 774.681,36	€ 724.086,52	€ 532.481,31	73,53835423
Titolo IV	€ 1.078.511,20	€ 407.195,60	€ 303.052,69	74,42435282
Titolo V	€ 445.000,00	€ -	€ -	-

Nel 2021, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2021 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	24.868,16
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.835.239,20
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.356.709,57
<i>- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		4.242,67
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	48.983,49
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	117.077,14
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		337.337,16
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	4.242,67
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		341.579,83
- Risorsa accantonata di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	40.478,34
- Risorsa vincolata di parte corrente nel bilancio	(-)	36.974,38
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	264.127,11
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	44.534,30
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		219.592,81
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	271.943,67
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	3.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	707.195,60
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	527.002,23
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	390.111,54
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)		65.025,50
Z1) Risorsa accantonata in c/capitale stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorsa vincolata in c/capitale nel bilancio	(-)	28.695,99
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	(-)	36.329,51
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		36.329,51
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		406.605,33
Risorsa accantonata stanziata nel bilancio dell'esercizio N		40.478,34
Risorsa vincolata nel bilancio		65.670,37
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		300.456,62
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		44.534,30
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		255.922,32
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		341.579,83
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorsa accantonata di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	40.478,34
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	44.534,30
- Risorsa vincolata di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	36.974,38
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		219.592,81

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2021

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- α) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- β) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- χ) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- δ) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- ε) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- φ) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;
- γ) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2021 è la seguente:

FPV	01/01/2021	31/12/2021
FPV di parte corrente	€ 24.868,16	€ 48.983,49
FPV di parte capitale	€ 3.000,00	€ 390.111,54
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ 24.868,16	€ 48.983,49
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ 24.868,16	€ 48.983,49
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2021, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ 3.000,00	€ 39.011,54
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ 3.000,00	€ 390.111,54
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

In sede di rendiconto 2021 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	48.983,49
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	-
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
Altro(**)	-
Totale FPV 2021 spesa corrente	48.983,49
** specificare	

** ad esempio, nella voce "altro" ci si riferisce al paragrafo 5.4.2 del principio contabile All. 4/2 Dlgs 118/2011 e smi, laddove è precisato che " Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la re-imputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa"

Nella rendicontazione si potrebbero verificare dei casi di prestazioni che per causa Covid-19 non sono state effettuate per impossibilità sopravvenuta per cui una spesa finanziata da risorse correnti libere non si è potuta realizzare per impossibilità sopravvenuta causa Covid-19.

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- A. Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2021, presenta un avanzo di Euro 852.258,21, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				605.128,13
RISCOSSIONI	(+)	553.929,94	3.311.005,91	3.864.935,85
PAGAMENTI	(-)	543.607,33	2.748.267,21	3.291.874,54
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.178.189,44
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.178.189,44
RESIDUI ATTIVI	(+)	233.465,18	577.023,88	810.489,06
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	99.208,54	598.116,72	697.325,26
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			48.983,49
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			390.111,54
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A) ⁽²⁾	(=)			852.258,21

- B. Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2019	2020	2021
Risultato d'amministrazione (A)	€ 302.412,37	€ 703.490,95	€ 852.258,21
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 117.441,33	€ 155.444,51	€ 240.457,15
Parte vincolata (C)	€ 1.235,73	€ 215.179,84	€ 264.856,56
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 110.451,94	€ 86.903,80	€ 6.649,38
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 73.283,37	€ 245.962,80	€ 340.295,12

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2021 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2020

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1.										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 165.002,75	€ 165.002,75								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 24.279,79					€ 20.037,12	€ 4.242,67	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 86.903,80									€ 86.903,80
Valore delle parti non utilizzate	€ 427.304,61	€ 91.126,53	€ 115.246,66	€ 20.000,00	€ 20.197,85	€ 179.451,74	€ 46,10	€ -	€ 1.235,73	€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2021 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 24 del 14.03.2022 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 24 del 14.03.2022 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 834.611,95	€ 553.929,94	€ 233.465,18	-€ 47.216,83
Residui passivi	€ 708.380,97	€ 543.607,33	€ 99.208,54	-€ 65.565,10

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 42.874,56	€ 39.082,74
Gestione corrente vincolata	€ -	€ 14,14
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ 18.438,48
Gestione in conto capitale non	€ 3.560,78	€ 1.428,77
Gestione servizi c/terzi	€ 781,49	€ 6.600,97
MINORI RESIDUI	€ 47.216,83	€ 65.565,10

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale residui conservati al 31.12.2021 (vedi nota)	FCDE al 31.12.2021
IMU	Residui iniziali	€ 331.996,93	€ 62.327,80	€ 137.418,57	€ 21.280,86	€ 23.144,34	€ -	€ 38.255,81	€ 4.449,15
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 174.146,44	€ 33.541,56	€ 139.336,16	€ 21.280,86	€ 23.144,34	€ -		
	Percentuale di riscossione	52%	54%	101%	100%	100%	-		
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ 252.710,90	€ 104.650,55	€ 132.241,57	€ 134.582,44	€ 155.338,84	€ 159.418,33	€ 130.517,53	€ 93.646,33
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 116.100,72	€ 47.106,13	€ 45.065,96	€ 43.021,27	€ 20.044,07	€ 27.540,79		
	Percentuale di riscossione	46%	45%	34%	32%	13%	17%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 6.220,75	€ 5.194,58	€ 1.785,01	€ 3.134,76	€ 290,54	€ 8.605,84	€ 18.635,60	€ 11.606,25
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ 2.844,22	€ -	€ 2.132,41		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	91%	0%	25%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 9.998,56	€ 2.235,56	€ 6.881,23	€ 12.400,09	€ 17.417,37	€ 22.381,81	€ 26.141,03	€ 11.486,37
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 7.761,84	€ 3.703,04	€ 4.789,24	€ 1.918,55	€ 2.752,33	€ 3.091,09		
	Percentuale di riscossione	78%	166%	70%	15%	16%	14%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione								
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione								
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione								

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 143.760,88.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2021 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente in passato non ha fatto ricorso al fondo anticipazioni liquidità e pertanto non si è avvalso della facoltà di sovrapporre il FAL al FCDE (39-ter del d.l. 30 dicembre 2019, n. 162).

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 25.200,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene che le stesse siano adeguate.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata (già in sede di rendiconto dell'esercizio 2020) la somma di euro 7.088,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Organismo	perdita 31.12.2019	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
V.C.O. TRASPORTI SRL A SOCIO UNICO (Partecipazione indiretta a mezzo VCO Servizi SPA IN LIQUIDAZIONE)	€ 426.258,00	1,6599%	€ 7.075,46	€ 7.088,00
			€ -	
			€ -	

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene che rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi, l'accantonamento sia congruo.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 3.109,85
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.964,12
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 5.073,97

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 53.316,20 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non si trova nelle condizioni che comportano accantonamento nel risultato di amministrazione del fondo garanzia debiti commerciali.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2019	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 1.845.354,16	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 23.635,56	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 667.244,27	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2019	€ 2.536.233,99	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 253.623,40	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2021		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/n(1)	€ 78.061,38	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 175.562,02	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 78.061,38	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2019 (G/A)*100		3,08%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2020	+	€ 1.788.847,46
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2021	-	€ 117.077,14
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2021	+	€ 300.000,00
TOTALE DEBITO	=	€ 1.971.770,32

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	€ 2.036.415,03	€ 1.879.328,30	€ 1.788.847,48
Nuovi prestiti (+)	€ -		€ 300.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-€ 157.086,73	-€ 90.480,82	-€ 117.077,14
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -	€ -	€ -
Totale fine anno	€ 1.879.328,30	€ 1.788.847,48	€ 1.971.770,34
Nr. Abitanti al 31/12	3.447,00	3.426,00	3.402,00
Debito medio per abitante	545,21	522,14	579,59

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Oneri finanziari	€ 101.867,55	€ 88.280,70	€ 78.061,38
Quota capitale	€ 157.086,73	€ 90.480,82	€ 117.077,14
Totale fine anno	€ 258.954,28	€ 178.761,52	€ 195.138,52

L'ente nel 2021 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Non sono state concesse garanzie.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non si è avvalso di anticipazione di liquidità della Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing e/o operazioni

L'Organo di revisione ha verificato che L'Ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

DEBITI FUORI BILANCIO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto nel corso del 2021 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio in quanto inesistenti;

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

1. riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
2. segnalati debiti fuori bilancio;

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 406.605,33
- W2 (equilibrio di bilancio): € 300.456,62
- W3 (equilibrio complessivo): € 255.922,32

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2021	Rendiconto 2021
Recupero evasione IMU	€ 84.662,49	€ 46.406,68	€ 5.204,00	€ 4.449,10
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ 27.540,79	€ 17.899,68	€ 93.646,33
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TASI	€ 7.654,00	€ 6.024,06	€ -	€ 1.629,94
TOTALE	€ 92.316,49	€ 79.971,53	€ 23.103,68	€ 99.725,37

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ -	
Residui riscossi nel 2021	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2021	€ -	
Residui della competenza	€ 39.885,75	
Residui totali	€ 39.885,75	
FCDE al 31/12/2021	€ 6.079,04	15,24%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2021 relative ad IMU riscosso a seguito di attività ordinaria di gestione (escluse somme derivanti da attività di verifica e controllo – recupero evasione) sono aumentate di Euro 18.711,48 rispetto a quelle dell'esercizio 2020.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ -	
Residui riscossi nel 2021	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2021	€ -	
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2021	€ -	

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2021 sono aumentate di Euro 35.321,26 rispetto a quelle dell'esercizio 2020.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 159.418,33	
Residui riscossi nel 2021	€ 27.540,79	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 35.357,67	
Residui al 31/12/2021	€ 96.519,87	60,55%
Residui della competenza	€ 33.997,66	
Residui totali	€ 130.517,53	
FCDE al 31/12/2021	€ 93.646,33	71,75%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2019	2020	2021
Accertamento	€ 43.646,76	€ 50.972,98	€ 67.741,56
Riscossione	€ 43.646,76	€ 50.972,98	€ 67.741,56

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2019	€ -	0,00%	0
2020	€ -	0,00%	0
2021	€ -	0,00%	0

L'Ente non ha utilizzato gli oneri di urbanizzazione per finanziare spese Covid-19. Ai sensi del comma 2 dell'art.109 del DI 18/2020 gli enti locali, limitatamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021, possono utilizzare, anche integralmente, per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza in corso, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, fatta eccezione per le sanzioni di cui all'articolo 31, comma 4-bis, del medesimo testo unico.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2019	2020	2021
accertamento	€ 15.652,23	€ 17.486,67	€ 42.766,55
riscossione	€ 14.302,48	€ 17.486,67	€ 24.160,95
%riscossione	91,38	100,00	56,49

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2019	Accertamento 2020	Accertamento 2021
Sanzioni CdS	€ 17.486,67	€ 23.035,90	€ 42.766,55
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 159,56	€ 5.502,57	€ 11.606,25
entrata netta	€ 17.327,11	€ 17.533,33	€ 31.160,30
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 17.327,11	€ 17.533,33	€ 31.160,30
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 8.605,84	
Residui riscossi nel 2021	€ 2.132,41	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 6.443,43	
Residui al 31/12/2021	€ 30,00	0,35%
Residui della competenza	€ 18.605,60	
Residui totali	€ 18.635,60	
FCDE al 31/12/2021	€ 11.606,25	62,28%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2021 sono aumentate di Euro 1,01 rispetto a quelle dell'esercizio 2020.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 22.381,81	
Residui riscossi nel 2021	€ 3.091,09	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2021	€ 19.290,72	86,19%
Residui della competenza	€ 6.850,31	
Residui totali	€ 26.141,03	
FCDE al 31/12/2021	€ 11.486,37	43,94%

Risorse connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19 e certificazione

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha in corso la predisposizione e l'invio della certificazione relativamente alle risorse ricevute con riferimento all'emergenza epidemiologica da Covid-19 attraverso apposito sito web.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2021 ha ricevuto le seguenti risorse:

- Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dall'esenzione prima rata imposta municipale propria per turismo - incremento Fondo art. 177, DI n. 34/2020 - articolo 1, comma 601, L. n. 178 del 2020 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)
- Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dall'esenzione prima rata imposta municipale propria (IMU) relativa agli immobili posseduti dai soggetti passivi per i quali ricorrono le condizioni di cui all'articolo 1, commi da 1 a 4, DI n. 41/2021 - Fondo articolo 6-sexies, DI n. 41/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 13/08/2021 - Allegato A)
- Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dalla mancata riscossione del canone e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP e TOSAP) - riparto Fondo articolo 9-ter, DI n. 137/2020, come modificato dall'art. 30, DI n. 41/2021 (Decreti del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 14/04/2021 - Allegati A e B; 22/10/2021 - Allegati A e B; 29/11/2021 - allegati A e B; 13/12/2021 - Allegati A e B)
- Fondo per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche - art. 53 DI n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)
- Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività - art. 6 DI n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)
- Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 63 D.L. n. 73/2021 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 24 giugno 2021)
- Fondo destinato ai Comuni per ristorare le imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato subite a causa dell'emergenza sanitaria - articolo 229 DI n. 34/2020 (Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 20/05/2021, n. 82)

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le risorse derivanti dagli specifici ristori.

Nel corso dell'esercizio 2021 l'Ente non ha applicato l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 non utilizzate.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente ha correttamente riportato l'avanzo vincolato relativo ai ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2020 e non utilizzati nel 2021 e ai ristori specifici di spesa 2021 non utilizzati che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020 così come modificato dall'art.30 co.2-bis del DI 41/2021. L'art. 30, comma 2-bis, del D.L. 41 del 2021 ha esteso all'anno 2021 la possibilità per le regioni e gli enti locali di utilizzare la quota libera di avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza epidemiologica in corso, in deroga alle disposizioni vigenti.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 526.510,65	€ 529.539,67	3.029,02
102	imposte e tasse a carico ente	€ 43.704,79	€ 49.962,00	6.257,21
103	acquisto beni e servizi	€ 1.295.653,72	€ 1.403.575,59	107.921,87
104	trasferimenti correnti	€ 163.737,90	€ 203.506,03	39.768,13
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 88.280,70	€ 78.061,38	-10.219,32
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 16.373,37	€ 30.095,12	13.721,75
110	altre spese correnti	€ 46.925,50	€ 61.969,78	15.044,28
TOTALE		€ 2.181.186,63	€ 2.356.709,57	175.522,94

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 324.607,39	€ 497.829,68	173.222,29
203	Contributi agli investimenti	€ -	€ 6.852,00	6.852,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 67.478,22	€ 22.320,55	-45.157,67
TOTALE		€ 392.085,61	€ 527.002,23	134.916,62

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2021, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 603.753,21;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 33.593,50;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2021 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2021
Spese macroaggregato 101	€ 601.098,00	€ 529.539,67
Spese macroaggregato 103	€ 3.532,42	€ 9.658,49
Irap macroaggregato 102	€ 35.786,15	€ 37.011,36
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ -	€ 48.983,40
Altre spese: da specificare.....	€ -	€ -
Altre spese: da specificare.....	€ -	€ -
Altre spese: da specificare.....	€ -	€ -
Totale spese di personale (A)	€ 640.416,57	€ 625.192,92
(-) Componenti escluse (B)	€ 37.330,00	€ 61.285,73
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)	€ -	
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	€ 603.086,57	€ 563.907,19
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza previsto all'articolo 16, comma 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, convertito, con modificazioni ed integrazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma 6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esteralizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2021, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente per l'esternalizzazione di nuovi servizi.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2021 non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 29 dicembre 2021 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società partecipata dall'Ente ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2020 (*dati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non ancora disponibili*).

L'Organo di revisione dà atto che la società indirettamente partecipata dall'Ente VCO Trasporti s.r.l. ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2018, a fronte delle quali l'Ente ha proceduto ad accantonare apposito fondo.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

STATO PATRIMONIALE

Trattasi di Ente con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti che si avvale della facoltà di approvare la situazione patrimoniale semplificata in conformità alle disposizioni del DM 12.10.2021.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2021 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI			BI	BI
1	<u>Immobilizzazioni immateriali</u> Costi di impianto e di ampliamento		706,55	BI1	BI1

2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	447,33	935,33	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
5	Avviamento			BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
9	Altre	5.481,60		BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	5.928,93	1.641,88		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali	4.343.412,79	4.282.985,61		
1.1	Terreni	7.495,47	7.495,47		
1.2	Fabbricati	192.584,44	145.267,40		
1.3	Infrastrutture	4.112.739,56	4.105.555,63		
1.9	Altri beni demaniali	30.593,32	24.667,11		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	3.972.581,57	3.981.773,25		
2.1	Terreni	14.092,93	14.092,93	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario				
2.2	Fabbricati	3.880.056,05	3.929.543,86		
a	di cui in leasing finanziario				
2.3	Impianti e macchinari	1.050,42	1.450,65	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	18.731,51	20.480,25	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	44.203,50			
2.6	Macchine per ufficio e hardware	5.159,49	5.474,51		
2.7	Mobili e arredi	8.308,13	9.622,34		
2.8	Infrastrutture		1.108,71		
2.99	Altri beni materiali	979,54			
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	279.400,91	133.111,88	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	8.595.395,27	8.397.870,74		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	311.764,74	263.398,63	BIII1	BIII1
a	imprese controllate			BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	311.764,74	263.398,63	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti				
2	Crediti verso			BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche				
b	imprese controllate			BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti			BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	311.764,74	263.398,63		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	8.913.088,94	8.662.911,25		

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	<u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u>				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	179.604,44	279.670,73		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	164.784,60	266.689,54		
c	Crediti da Fondi perequativi	14.819,84	12.981,19		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	140.565,69	226.271,99		
a	verso amministrazioni pubbliche	140.565,69	223.791,99		
b	imprese controllate			CII2	CII2
c	imprese partecipate			CII3	CII3
d	verso altri soggetti		2.480,00		
3	Verso clienti ed utenti	121.793,09	55.592,71	CII1	CII1
4	Altri Crediti	142.509,79	135.385,26	CII5	CII5
a	verso l'erario		2.951,00		
b	per attività svolta per c/terzi	83,95	68,06		
c	altri	142.425,84	132.366,20		
	Totale crediti	584.473,01	696.920,69		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	1.178.189,44	605.128,13		
a	Istituto tesoriere		605.128,13		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	1.178.189,44			
2	Altri depositi bancari e postali	82.255,17	22.381,27	CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	1.260.444,61	627.509,40		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.844.917,62	1.324.430,09		
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	10.758.006,56	9.987.341,34		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione			AI	AI
II	Riserve	4.471.394,44			
b	da capitale			AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	127.981,65		AIX	AIX
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	4.343.412,79			
e	altre riserve indisponibili				
f	altre riserve disponibili				
II	Risultato economico dell'esercizio			AIX	AIX
I	Risultati economici di esercizi precedenti	3.519.485,27		AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili				
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	7.990.879,71	7.457.003,06		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	91.622,30	33.109,85	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	91.622,30	33.109,85		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	5.073,97		C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	5.073,97			
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	1.971.770,32	1.788.847,46		
a	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	300.000,00			
c	verso banche e tesoriere			D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	1.671.770,32	1.788.847,46	D5	
2	Debiti verso fornitori	406.223,63	427.527,90	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	47.507,26	34.495,20		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	10.290,21			
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate			D10	D9
e	altri soggetti	37.217,05	34.495,20		
5	Altri debiti	244.929,37	246.357,87	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	tributari	52.874,54	33.723,00		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	8.076,32	1.630,00		
c	per attività svolta per c/terzi (2)				
d	altri	183.978,51	211.004,87		

		TOTALE DEBITI (D)	2.670.430,58	2.497.228,43		
		<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>				
I	Ratei passivi				E	E
II	Risconti passivi				E	E
1	Contributi agli investimenti					
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>					
b	<i>da altri soggetti</i>					
2	Concessioni pluriennali					
3	Altri risconti passivi					
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)					
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		10.758.006,56	9.987.341,34		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri				
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE					

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

L'Organo di Revisione ha verificato che gli inventari sono aggiornati con riferimento al 31/12/2021. Si rammenta che gli inventari devono essere annualmente aggiornati sulla base delle variazioni intervenute rispetto alla consistenza iniziale, le variazioni devono essere conciliate con le scritture patrimoniali.

CONTO ECONOMICO

L'Ente in quanto Comune con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti si è avvalso di quanto previsto dall'art. 232 comma 2 come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, d.l. n. 124/2019 convertito in Legge 157/2019.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- il quadro generale riassuntivo,
- la verifica degli equilibri,
- situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2021.

L'Organo di revisione

